



Ministero della Difesa

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA



NUMERO 1 - 2026

NEWSLETTER RPCT

Per la prima volta l'Esercito presenta una relazione annuale sul funzionamento amministrativo della Forza armata. Non si tratta di un bilancio economico, ma di un vero e proprio «stato dell'arte» sull'organizzazione amministrativa. Dal procurement alla gestione giuridica, dal trattamento economico del personale alla cura del patrimonio.

È stata anche un'occasione per premiare i migliori progetti organizzativi attuati tra le Stazioni Appaltanti qualificate dell'Esercito (Comandi e Brigate con proprie strutture amministrative) attraverso un riconoscimento attestante il loro sviluppo organizzativo.

Questa la «classifica» attribuita per il 2025:

1° classificato: Comando delle Forze Operative Terrestri (Roma)

2° classificata: Brigata Meccanizzata «Pinerolo»

3° classificato: Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (Roma)

4° classificato: Comando Truppe Alpine

Un premio del Capo di Stato Maggiore per il miglior progetto di de-burocratizzazione è stato inoltre assegnato alla Brigata Aeromobile «Friuli».

Il conferimento delle certificazioni **UNI EN ISO 9001** (Qualità) e **37001 (Anti-corrruzione)** all'**Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) E.I.** indica un impegno formale e verificato nel migliorare l'efficienza, la qualità dei servizi e la prevenzione della corruzione, dimostrando conformità agli standard internazionali e rafforzando la fiducia degli stakeholder attraverso audit di organismi terzi.

L'Esercito Italiano e più in particolare l'Ufficio CRA E.I. con l'ottenimento della certificazione ISO 9001 (Qualità) conferma l'adozione di un Sistema di Gestione della Qualità che assicura processi standardizzati, orientamento al cliente e miglioramento continuo, come definito dalla norma UNI EN ISO 9001.

Con la certificazione **ISO 37001 (Anti-corrruzione)** attesta l'implementazione di un sistema efficace per **prevenire, rilevare e gestire i rischi di corruzione**, promuovendo **trasparenza e integrità**.



UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA "ESERCITO ITALIANO"

Convegno del 13 Novembre 2025.

Il funzionamento amministrativo dell'Esercito Italiano e il ruolo di amplificazione di efficienza della Rete Amministrativa della Forza Armata.

Roma 17 Dicembre 2025

Conferimento certificazioni UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI ISO 37001: 2016 all'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "E.i."

NEWSLETTER RPCT

In data 19 Novembre 2025 è stato istituito il distintivo di appartenenza della Struttura di Supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Ministero della Difesa. Costituito a valle della proposta della SSRPCT, al fine di rendere riconoscibile l'opera svolta e attestarne l'appartenenza. Il distintivo, di metallo smaltato ha forma di scudo sannitico con fondo blu per rappresentare il legame con il Ministro della Difesa, raffigurato dalla stella in colore bianco in posizione centrale nella fascia caricata e bordata in oro nella parte superiore.

Nella medesima fascia, sono rappresentati i fregi delle Forze Armate a significare lo stretto rapporto di cooperazione con essi.

All'interno dello scudo sono presenti tre immagini:

- diamante bianco a rappresentare simbolicamente la missione della SSRPCT: la purezza, l'integrità, la trasparenza, la lucentezza e la resilienza;
- serti di foglie di quercia a simboleggiare forza, vigore, perseveranza, fedeltà e stabilità, sia fisica che morale;
- colonna in argento a disegnare la funzione di supporto della SSRPCT al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

“Sono state emanate, da parte di ANAC, le “Linee guida sul canale interno”. Queste verranno a breve recepite nelle “Linee guida” emanate, nel 2024, dal RPCT sulla disciplina del D. Lgs. 24/2023”.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con la Delibera n. 481 del 3 dicembre 2025, ha introdotto alcune modifiche e integrazioni alla Delibera n. 495/2024, quest'ultima relativa, tra l'altro, all'approvazione di 3 Schemi di pubblicazione (riferiti agli artt. 4-bis sui pagamenti, 13 sull'organizzazione e 31 sui controlli) ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in “Amministrazione trasparente”.

L'obiettivo è quello di raggiungere una Trasparenza orientata alla digitalizzazione, nel rispetto della qualità del dato pubblicato.

Come noto, l'adozione di questi Schemi è divenuta obbligatoria a decorrere dal 26 gennaio 2026, non risultando essere state disposte ulteriori proroghe.

Di seguito le novità più rilevanti:

- **Art. 4-bis (Pagamenti dell'Amministrazione - Dati sui pagamenti):** Lo schema relativo al Beneficiario è stato riformulato per eliminare alcuni “*profili critici*” di interpretazione, aggiungendo, inoltre, un “*Prospetto di riconciliazione*” delle voci di spesa.
- **Art. 31 (Controlli e rilievi sull'Amministrazione):** È stato rimosso dallo Schema relativo ai rilievi della Corte dei conti l'obbligo di compilare e pubblicare “*Il recepimento o meno del rilievo da parte dell'amministrazione*”.



Istituzione del distintivo di appartenenza della Struttura di Supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza



Linee Guida n.1- 2025 in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione - approvate con Delibera n. 478 del 26 novembre 2025

Linee guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione [...]

Delibera ANAC n. 481 del 3 dicembre 2025

Modifica della Delibera n. 495 del 25 settembre 2024 [...]

NEWSLETTER RPCT

Con il parere del 14 gennaio 2026 (Fascicolo 5425/2025), l'ANAC ha fornito alcuni chiarimenti circa la funzione dello **"Scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi"**. L'Autorità ha definito tale strumento essenziale per garantire a cittadini e imprese la piena comprensione degli adempimenti a loro carico, oltre che potenzialmente sanzionabile ai sensi dell'art.46 del decreto trasparenza, in caso di inadempimento.

I punti salienti del parere sono i seguenti:

le informazioni devono essere distinte in base al destinatario (cittadini o imprese) e organizzate secondo un rigoroso criterio cronologico, basato sulla data di decorrenza dell'obbligo;

lo scadenziario deve essere aggiornato tempestivamente alla nascita di ogni nuovo obbligo. I dati devono restare pubblicati per cinque anni (decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di efficacia) o, in ogni caso, finché l'atto continua a produrre i suoi effetti;

per agevolare le amministrazioni, l'ANAC ha predisposto un modello di Schema (rif. Delibera 495/2024, all. 5) per la descrizione dei singoli obblighi, attualmente ancora in consultazione.

Allo stato attuale, la pagina non è popolata. Si vuole con la presente rammentare ai Referenti di considerare l'opportunità di popolare lo **"Scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi"**, ognuno per la parte di competenza, ove si ravvisino "obblighi amministrativi" a carico di cittadini e imprese.

Va segnalato che la Legge 07 gennaio n° 1 ha previsto la modifica dell'articolo 1 della legge di cui trattasi, attraverso, fra l'altro, l'inserimento del comma 4-bis che recita quanto segue:

«4-bis. Chiunque assuma un incarico che comporti la gestione di risorse pubbliche dalla quale discenda la sua sottoposizione alla giurisdizione della Corte dei conti e' tenuto a stipulare, prima dell'assunzione dell'incarico, una polizza assicurativa a copertura dei danni patrimoniali cagionati dallo stesso all'amministrazione per colpa grave. Nei procedimenti per i danni patrimoniali, l'impresa di assicurazione e' litisconsorte necessario».

Dal tenore della norma pare escluso che lo Stato possa sottoscrivere contratti di assicurazione per conto dei dipendenti, anche alla luce dell'art. 3 (comma 59) della Legge 24.12.2007 n° 244, in base a cui: *"È nullo il contratto di assicurazione con il quale un ente pubblico assicuri propri amministratori per i rischi derivanti dall'espletamento dei compiti istituzionali connessi con la carica e riguardanti la responsabilità per danni cagionati allo Stato o ad enti pubblici e la responsabilità contabile (...)".*



Parere ANAC 14 gennaio 2026 (Fascicolo 5425/2025)

Richiesta di parere sugli obblighi di pubblicazione relativi allo Scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi per cittadini ed imprese (Art. 12, co. 1-bis, d.lgs. n. 33 del 2013) Rif. prot. ANAC n. 0140672 del 07/11/2025- Riscontro.



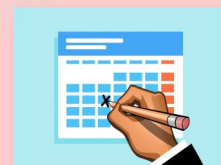
GAZZETTA
UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

LEGGE 7 gennaio 2026, n. 1 - "Modifiche alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, e altre disposizioni nonche' delega al Governo in materia di funzioni della Corte dei conti e di responsabilita' amministrativa e per danno erariale" (in G.U., Serie Generale n° 4 del 07 gennaio 2026).

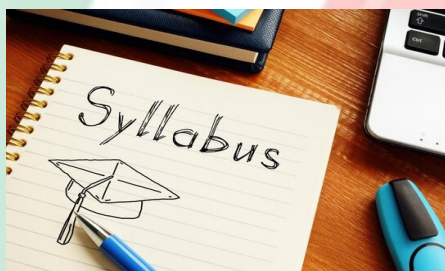
La norma rimodula non solo le funzioni della Corte dei conti, ma impone un obbligo a tutti i dipendenti pubblici che, in base all'incarico svolto, si occupino di gestione di risorse pubbliche.

NEWSLETTER RPCT

SCADENZE ED APPUNTAMENTI



Sintesi delle attività condotte in merito alla Giornata della Trasparenza	✓
Comunicazione dati relativi agli ACG pervenuti nel Trimestre precedente (per Registro FOIA)	✓
Termine massimo entro cui eseguire gli aggiornamenti delle pagine di Amministrazione trasparente relativi al 2° semestre precedente (ai fini del successivo monitoraggio del Responsabile)	✓
1° Segnalazione semestrale PERSONIL e PERSONIV su provvedimenti disciplinari/penali	✓
Piano della rotazione ordinaria	28/02
Comunicazione delle proposte ed iniziative connesse alla programmazione della Giornata della Trasparenza	30/03
Considerazioni Referenti su segnalazione PERSONIL e PERSONIV	31/03



CONTATTI

STRUTTURA DI SUPPORTO AL RPCT - Viale dell'Università, 4 (Roma) -

ssrpct@postacert.difesa.it